



**Merano, dicembre 2014**

La Casa di Cura Villa Sant'Anna di Merano è diventata, negli anni, grazie anche alla collaborazione con l'Azienda Sanitaria, sempre più un Centro di riferimento a livello provinciale per gli esami endoscopici.

Gli esami endoscopici sono esami considerati invasivi, perché si osservano gli organi interni del paziente (stomaco e intestino ad esempio) mediante delle attrezzature specifiche, altamente sofisticate. Questi esami hanno un elevato potenziale diagnostico, perché consentono di individuare e/o prevenire il tumore del colon-retto, uno dei più diffusi e letali. In quanto tali rientrano, infatti, in tutti i principali programmi di prevenzione/screening dei Paesi con un Sistema Sanitario moderno.

Presso la Casa di Cura Villa St. Anna di Merano vengono eseguiti **oltre 2.000 esami endoscopici l'anno** con una percentuale di raggiungimento del ceco (è un indice della valenza diagnostica dell'esame eseguito) superiore al 95%. Nei casi in cui l'esame dovesse risultare incompleto è inoltre possibile procedere con una colonscopia virtuale, mediante l'utilizzo dell'apparecchiatura TAC in dotazione alla St. Anna.

In data 7.11.2014 è stato inaugurato dal **Dr. Claudio Crespi**, nella duplice veste, per l'occasione, di Direttore Sanitario e medico gastroenterologo, il **Nuovo Servizio di Endoscopia** della Casa di Cura St. Anna di Merano.



La novità sta nella sostituzione completa di tutto il parco macchine in dotazione con l'acquisto di nuove apparecchiature di altissimo livello e qualità:

“L'aumento dei volumi e l'ambizione di divenire sempre più un centro di riferimento territoriale per i nostri pazienti –dice il dr. Claudio Crespi- ci hanno indotto ad ulteriori investimenti in tecnologia per mettere a disposizione dei nostri utenti e dei medici, nella fase clinico-diagnostica, le più moderne

attrezzature endoscopiche. Le apparecchiature fornite dalla **ditta Storz-Waldner** sono in grado di riprodurre immagini ad alta definizione tali da poter identificare anche le lesioni più piccole ed allo stadio precoce che, abbinate all'ultima tecnologia S.P.I.E.S. ( Storz Professional Imaging Enhancement System), innalzano ai massimi livelli il potenziale clinico permettendo una diagnosi accurata e precisa.

Altra novità sta senz'altro nell'allargamento dell'equipe di specialisti in gastroenterologia:

“ E' naturale -dice sempre il Dr. Crespi- che con l'avvio del progetto di screening sia aumentato il volume degli esami (Ospedali inclusi), perché è cresciuta la consapevolezza dell'importanza della prevenzione, soprattutto in relazione ai tumori più diffusi e maligni. Per questo è cresciuto anche il numero dei medici specialisti in gastroenterologia della nostra struttura: oltre al sottoscritto c'è il **dr. Renzo Kind** e si sono da poco aggiunti anche il **dr. Josef Frötscher** ed il **dr. Hermann Zingerle**, tutti medici con una vasta esperienza in questa branca specialistica”.

